



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"

20060 TREZZANO ROSA (Milano) - Via Commendator Brambati

Tel. 02 90969855 Fax 02 90981376 cod.fisc.91546560151

E mail miic8cj00n@istruzione.it - Posta elettronica certificata: miic8cj00n@pec.istruzione.it Sito:

[www.icsgandhi.edu.it](http://www.icsgandhi.edu.it)

# Regolamento di disciplina

## Scuola Secondaria di primo grado

( Art. 3,4,5, del D.P.R. 249 del 24.06.1998 modificato dal D.P.R. 235 del 21.11.07 e nota del 31.07.08)

- ⇒ Delibera n.103 del 24/09/2015
- ⇒ Aggiornato con delibera n. 30 del 28/06/2019
- ⇒ Aggiornato con Integrazioni "Rientriamo a scuola" delibera n. 83 del 03/09/2020
- ⇒ Approvato con delibera n. 85 del 03/09/2020 (Adeguamento prevenzione Covid-19)

### Allegato n. 9 al Regolamento d'Istituto

1. ORIENTAMENTO PEDAGOGICO .....	2
Art. 3 (Doveri).....	2
Art. 4 (Disciplina) .....	2
2. SANZIONI DISCIPLINARI.....	4
Sanzioni disciplinari per la scuola secondaria di primo grado .....	5
a) INADEMPIMENTO DOVERI SCOLASTICI .....	5
b) INADEMPIMENTO DOVERI SCOLASTICI – GRAVI .....	6
c) INFRAZIONE DISCIPLINARE .....	7
d) INFRAZIONE DISCIPLINARE - GRAVE.....	8
3. PROCEDURA.....	9
4. ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA .....	10
5. ORGANO DI GARANZIA ESTERNO ALLA SCUOLA .....	11

# 1. ORIENTAMENTO PEDAGOGICO

Il **Regolamento di Disciplina** dell'Istituto Comprensivo di Trezzano Rosa si ispira alle indicazioni contenute nello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" della Scuola Secondaria, emanato con C.M. 371 del 02/09/98, e alla nota 31 luglio 2008 del D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007.

**Dal DPR n. 249/1998, modificato da DPR n. 235/2007**

## **Art. 3 (Doveri)**

*1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*

*2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*

*3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.*

*4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*

*5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.*

**5-bis.** *(Patto educativo di corresponsabilità).*

*- 1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.*

*- 2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.*

*- 3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità* **6.** *Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

## **Art. 4 (Disciplina)**

*1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le*

*relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.*

*2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*

*3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

*4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.*

*5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.*

*6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.*

*7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.*

*8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.*

*9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.*

***9-bis.** Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.*

***9-ter.** Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.*

*10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.*

*11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.*

A seguito dell'esperienza di emergenza sanitaria vissuta nell'anno scolastico 2019/2020 e dei successivi provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche delle scuole a distanza per mezzo di strumenti digitali, sia come unica modalità (in caso di lockdown) sia come modalità che affianca la didattica in presenza, il presente Regolamento viene arricchito con le relative integrazioni sul tema.

**La Scuola**, nel riconoscere la responsabilità educativa della famiglia, **chiede** una fattiva collaborazione nel comune compito educativo, attraverso la condivisione del Patto di Corresponsabilità, parte integrante del Regolamento di Disciplina (ALLEGATO 1).

## 2. SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari prevedono le seguenti sanzioni:

- **Richiamo verbale.** È verbalizzato da parte dell'insegnante, che rileva una mancanza lieve nel comportamento dell'alunno.
- **Annotazione sul libretto delle comunicazioni o sul registro elettronico.** È una comunicazione scritta ai genitori ed è applicabile per infrazioni lievi. Richiede la presa visione da parte del genitore ed è scritta dal singolo docente di classe.
- **Nota sul registro elettronico.** È una nota disciplinare riportata sul registro. Deve essere accompagnata da comunicazione scritta sul libretto delle comunicazioni o da una email al genitore ed è scritta dal singolo docente di classe.
- **Convocazione dei genitori.** Da parte del coordinatore di classe o dal dirigente scolastico, a seconda della gravità del comportamento.
- **Espulsione dalla lezione in DDI (Didattica Digitale Integrata).** Da parte del docente, è un provvedimento che pone fine con tempestività ad un'azione di disturbo reiterata e intenzionale o ad una grave scorrettezza, in modo da garantire la didattica al gruppo classe. È sempre seguita da comunicazione alla famiglia.

- **Azioni rieducative** da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia

Le sanzioni disciplinari che possono essere applicate dal **consiglio di classe congiuntamente al Dirigente Scolastico** sono le seguenti:

- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.** È applicabile in caso di infrazioni gravi, comportamenti violenti, atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola. La sanzione può prevedere anche l'esclusione dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione. Il numero dei giorni di allontanamento è proporzionato alla gravità del fatto. La sanzione di sospensione può essere totalmente o parzialmente riconvertita in percorsi di recupero educativo.
- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.** Applicabile in caso di atti di violenza grave, reiterati o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o in caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. È adottata dal Consiglio d'Istituto. Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, "esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n. 235/2007, art. 9bis).

Si ricorda inoltre che contro le sospensioni dalle lezioni è ammesso **ricorso** da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito **Organo di Garanzia d'Istituto** che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

## **Sanzioni disciplinari per la scuola secondaria di primo grado**

### *a) INADEMPIMENTO DOVERI SCOLASTICI*

<i>Comportamento sanzionabile</i>	<i>Organo competente</i>	<i>Sanzione prevista</i>	<i>In caso di comportamento reiterato</i>
Abbigliamento inadeguato	Insegnante	Richiamo verbale.	Colloquio con la famiglia.
Ritardo <b>non giustificato</b> Assenza <b>non giustificata</b>	Insegnante / Coordinatore classe	Annotazione sul registro e richiesta di giustificazione.	Comunicazione verbale e/o scritta ai genitori.
<b>Assenze / Ritardi/ Disconnessioni (in DDI)</b> frequenti o in concomitanza con verifiche, interrogazioni, ecc.	Insegnante / Coordinatore classe Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul libretto o annotazione sul registro. Accertamento telefonico da parte della scuola.	Convocazione della famiglia.

<b>Mancato rispetto degli impegni assunti:</b> portare il materiale, restituire nei tempi stabiliti verifiche o compiti online, firme...	Insegnante / Coordinatore classe	Richiamo verbale o annotazione scritta sul libretto o sul registro.	Eventuale colloquio con la famiglia.
<b>Mancato svolgimento dei compiti</b>	Insegnante	Richiamo verbale.	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori e/o convocazione dei genitori.
Mancato rispetto per la pulizia dell'aula	Insegnante	Richiamo verbale e pulizia dell'aula durante l'intervallo o al termine delle lezioni.	Comunicazione alla famiglia.  Sospensione dall'intervallo e coinvolgimento dell'alunno nelle pulizie con i collaboratori scolastici.
Spegnimento arbitrario e frequente di webcam /microfono (in DDI)	Insegnante	Richiamo verbale.	Comunicazione alla famiglia.
Mancata predisposizione del setting opportuno per le lezioni online (in DDI):	Insegnante	Richiamo verbale o annotazione sul registro.	Comunicazione alla famiglia.

### ***b) INADEMPIMENTO DOVERI SCOLASTICI – GRAVI***

<b><i>Comportamento sanzionabile</i></b>	<b><i>Organo competente</i></b>	<b><i>Sanzione prevista</i></b>	<b><i>In caso di comportamento reiterato</i></b>
<b>Disturbo</b> al regolare svolgimento delle lezioni, in presenza e online (per es. connettendosi intenzionalmente in ritardo, usando la chat a sproposito, producendo interferenze audio/video...)	Insegnante	Nota scritta sul libretto e sul registro.	Espulsione dell'alunno/a dalla lezione online con assegnazione di compiti di recupero e successiva comunicazione ai genitori.  Convocazione dell'alunno/a e/o dei genitori da parte dell'insegnante, del coordinatore o del DS.
<b>Danneggiamento volontario</b> delle cose altrui e/o della scuola	Insegnante e Consiglio di classe	Nota sul registro, comunicazione ai genitori e <b>riparazione economica del danno.</b>	Esecuzione di attività a favore della scuola.  Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni. (da concordare con il Comune)
Accertata <b>sottrazione di materiale</b> , oggetti personali e/o della scuola	Insegnante e Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i.  Intervento educativo del CdC  Nota sul registro di classe, comunicazione ai genitori e <b>riparazione economica del danno.</b>	Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni. (da concordare con il Comune)  Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari.  Eventuale provvedimento di sospensione entro i quindici giorni (Consiglio di classe) o esecuzione di attività a favore della scuola.

Danneggiamento a strutture, attrezzature scolastiche, materiale scolastico	Insegnante e Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i.  Nota sul registro, comunicazione ai genitori e <b>riparazione economica del danno.</b>	Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari.  Eventuale provvedimento di sospensione entro i quindici giorni (Consiglio di classe) o esecuzione di attività a favore della scuola.
--	--	---	---

**c) INFRAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Comportamento sanzionabile</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Sanzione prevista</b>	<b>In caso di comportamento reiterato</b>
Scorrettezze verso gli insegnanti, il personale ATA, i compagni, in presenza/online	Insegnante	Richiamo verbale.	Nota sul registro, convocazione dei genitori ed eventuale provvedimento di sospensione a seconda della gravità.
Offese che ledono la dignità, verso gli insegnanti, il personale ATA. i compagni, in presenza/online	Insegnante Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Nota sul registro e convocazione dei genitori.  Espulsione dell'alunno/a dalla lezione online con assegnazione di compiti di recupero e successiva comunicazione ai genitori.	Eventuale provvedimento di sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari a seconda della gravità.
Possesso di oggetti e/o sostanze pericolose e/o ritenute estranee all'attività scolastica o fonte di disturbo per il lavoro di classe	Insegnante  Dirigente Scolastico	Ritiro oggetto e convocazione della famiglia. Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o complementari. Eventuale notifica agli organi competenti.	Ritiro oggetto e convocazione della famiglia.  Eventuale provvedimento di sospensione e/o notifica agli organi competenti.
In DDI, esecuzione di verifiche in modo sleale, con utilizzo di supporti o aiuti da parte di terzi	Insegnante  Consiglio di classe	Richiamo verbale.  Nota sul registro.  Ripetizione della verifica con modalità a scelta dell'insegnante.	Convocazione dei genitori.
Azioni che non rispettano il protocollo sanitaria e la salute propria e dell'altro	Insegnante  Consiglio di classe	Richiamo verbale	Nota
Azioni che non rispettano il protocollo sanitario e la salute propria e dell'altro	Insegnante  Consiglio di classe	Richiamo verbale	Nota sul registro  Eventuale intervento educativo con esecuzione di compiti a tema  Eventuale convocazione dei genitori

**d) INFRAZIONE DISCIPLINARE - GRAVE**

<b>Comportamento sanzionabile</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Sanzione prevista</b>	<b>In caso di comportamento reiterato</b>
<b>Utilizzo NON AUTORIZZATO di dispositivi elettronici (cellulari, tablet, ecc) in presenza/online (in DDI, per es., utilizzo di altri dispositivi che esulano dall'attività didattica)</b>	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	Richiamo verbale.	Nota sul libretto delle comunicazioni e nota sul registro.  Convocazione dell'alunno/a e/o dei genitori da parte dell'insegnante, del coordinatore o del DS.
<b>Falsificazione della firma dei genitori</b>	Insegnante  Dirigente scolastico	Accertamento telefonico. Nota sul libretto delle comunicazioni, nota sul registro di classe e/o convocazione del genitore.	Eventuale provvedimento di sospensione o esecuzione di attività a favore della scuola.

<b>Fumo nei locali scolastici, nel giardino, negli ambienti esterni alla struttura scolastica o durante le lezioni online</b>	Insegnante  Dirigente scolastico	Nota sul libretto delle comunicazioni, nota sul registro e/o convocazione del genitore. Espulsione dell'alunno/a dalla lezione online con assegnazione di compiti di recupero.	Azioni rieducative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia o eventuale provvedimento di sospensione.
<b>Azioni aggressive, violente, gravemente offensive verso l'altro</b>	Insegnante Consiglio di classe Referente bullismo e cyberbullismo Dirigente scolastico  Consiglio d'Istituto	Isolamento immediato/espulsione dalla lezione online dell'alunno per bloccare l'azione violenta.  Nota sul registro di classe, convocazione dei genitori.  Eventuale provvedimento di sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari, a seconda della gravità.  Eventuale segnalazione agli organi competenti.	Convocazione dell'alunno e/o dei genitori da parte del coordinatore, del referente bullismo-cyberbullismo o del DS.  Azioni rieducative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia.  Eventuale esecuzione di attività a favore delle persone offese.  Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari.  Eventuale segnalazione agli organi competenti.
<b>Bullismo</b> (comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti, ripetuti nel tempo, agiti da un singolo o da un gruppo, volti a isolare o prevaricare un altro impossibilitato a difendersi, con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica).	Insegnante Consiglio di classe Referente bullismo e cyberbullismo Dirigente scolastico	Convocazione dei genitori di tutte le famiglie degli alunni coinvolti (bullo, gregari, vittima).  Convocazione degli alunni coinvolti.  Azioni educative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia.  Eventuale intervento dello psicologo di istituto.  Eventuale segnalazione agli organi competenti.  Eventuale provvedimento di sospensione.	Eventuale esecuzione di attività a favore dei compagni.  Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari.  Provvedimento di sospensione.



<p>Gravi azioni che non rispettano il protocollo sanitario e la salute propria e dell'altro con il deliberato intento di procurare nocumento/panico.</p>	<p>Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>	<p>Richiamo verbale Nota sul registro Comunicazione tempestiva alle famiglie con richiesta di recupero immediato del ragazzo. Isolamento del ragazzo.</p>	<p>Convocazione dell'alunno e/o dei genitori da parte del coordinatore o del DS. Azioni rieducative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia. Eventuale esecuzione di attività a favore delle persone offese. Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari.</p>
<p><b>Scorrettezze</b> nell'uso di Internet e dei dispositivi per la Didattica digitale, come per es:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• violazione della privacy divulgando dati, post, compiti, immagini, audio, video altrui</li> <li>• condivisione del link delle lezioni con estranei al gruppo classe</li> <li>• esecuzione non autorizzata di registrazioni/screenshot delle lezioni</li> <li>• divulgazione intenzionale o accidentale della propria o dell'altrui password per l'accesso alle piattaforme per la didattica o al registro elettronico <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di espressioni/atteggiamenti lesivi della dignità dell'altro</li> </ul> </li> <li>• <b>cyberbullismo</b> (qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali... realizzata per via telematica, volti a isolare o prevaricare un altro impossibilitato a difendersi, con l'intenzione di nuocere).</li> </ul>	<p>Insegnante Consiglio di classe Referente bullismo e cyberbullismo Dirigente scolastico</p>	<p>Comunicazione tempestiva alle famiglie con richiesta di intervento sui dispositivi personali dei ragazzi per il blocco immediato della diffusione dei contenuti lesivi. Invito ai genitori di immediata segnalazione alle autorità competenti (per il cyberbullismo). Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti (bullo, gregari, vittima). Convocazione degli alunni coinvolti. Azioni educative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia. Eventuale intervento dello psicologo di istituto. Eventuale provvedimento di sospensione.</p>	<p>Eventuale esecuzione di attività a favore dei compagni. Eventuale sospensione dalle uscite didattiche o attività complementari. Eventuale provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni.</p>

### 3. PROCEDURA

- Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, personale ATA, esperti, educatori, ecc.) invia al Dirigente Scolastico una relazione dettagliata che descrive la situazione accaduta.
- L'alunno interessato viene sentito per poter spiegare i fatti accaduti ad un docente e/o al Dirigente, eventualmente anche in presenza del genitore.
- Il docente convoca i genitori per informare dei fatti e redige il verbale dell'incontro.
- Il Dirigente Scolastico dopo aver raccolto tutte le informazioni (relazioni, testimonianze e verbali), convoca, se ritiene opportuno, il CdC.
- Nel caso di eventuale sanzione disciplinare, la stessa verrà notificata per iscritto alla famiglia.

#### **4. ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA**

- Contro le sanzioni disciplinari che prevedono allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola - costituito da 4 membri (due genitori, due docenti, il Dirigente Scolastico). L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico.
- I componenti vengono designati dal Collegio dei Docenti - per la componente docenti - e dal Consiglio d'Istituto - per la componente dei genitori. Devono essere previsti: un membro della componente genitori per ogni Comune dell'Istituto Comprensivo.
- L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno.
- In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito dal personale appartenente alla medesima categoria che sarà designato dal Dirigente Scolastico tra i membri della Giunta esecutiva. Per la componente genitori verrà escluso dalle riunioni il membro del comune di appartenenza dell'allievo coinvolto.
- Le riunioni dell'Organo di Garanzia si svolgono a porte chiuse e sono verbalizzate da uno dei componenti in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico; l'organo di Garanzia acquisisce tutti gli atti istruttori, verbali e deposizioni. I componenti dell'Organo di Garanzia sono tenuti alla riservatezza.

## **5. ORGANO DI GARANZIA ESTERNO ALLA SCUOLA**

Il direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria o da chiunque ne abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli Istituti". Comma 3 Art. 2 D.P.R. n. 235 del 21/11/07